REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 3 agosto 2007 - Deliberazione N. 1442 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali – N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale **- Legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16. accordo di programma per la realizzazione del centro polifunzionale della Polizia di Stato nell'area dell'ex manifattura tabacchi di Napoli e opere di urbanizzazione. Adempimenti. Con allegati.**

PREMESSO CHE

- l'art. 12 della legge Regionale n°16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul Governo del Territorio" disciplina le modalità di svolgimento degli Accordi di Programma quale strumento di concertazione e raccordo tra la Regione ed altre Amministrazioni Pubbliche al fine di garantire la composizione concertata tra una pluralità d'interessi pubblici;

- a tenore del citato articolo, l'Amministrazione Pubblica avente competenza primaria o prevalente sugli interventi oggetto dell'accordo promuove la conclusione dell'Accordo di Programma secondo le modalità del richiamato art. 12 della L.R. 16/04 procedendo, previa espressa dichiarazione dell'interesse pubblico sull'intervento proposto, alla convocazione di apposita conferenza di servizi di natura istruttoria al fine di acquisire i pareri tecnici prescritti dalla normativa di settore, modulo organizzativo procedimentale al quale partecipa il Dirigente del Settore 05 "Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma" o suo delegato per la valutazione tecnico-amministrativa di competenza;

- in data 12.11.2004, è stato stipulato l'allegato Protocollo di Intesa per la realizzazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato nell'area ex Manifattura Tabacchi di Napoli, tra il Ministero dell'Interno, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'I.N.A.I.L., la Fintecna s.p.a., l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e l'Agenzia del Demanio (allegato 1);

- in detto Protocollo è esplicitamente prevista l'attivazione di tutte le procedure idonee, anche mediante il ricorso all'Accordo di Programma, per consentire la realizzazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato nell'area ex Manifattura Tabacchi, in variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Napoli;

ATTESO CHE

- Il Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori, con nota prot. n° 642087 del 20.07.07, ha fatto pervenire al Settore 05 "Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma" - A.G.C. 16 - dell' "Assessorato al Governo del Territorio", la nota prot. n° 600/C/PS 14051.93.56101.8364 del 9.07.07, con allegata documentazione predisposta dalla Fintecna Immobiliare s.r.l. (società conferitaria di ramo d'azienda, società conferente Fintecna s.p.a., giusta Atto Notaio Paolo Castellini di Roma del 20.12.06 rep. 71325), con la quale la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno chiede alla Regione Campania l'attivazione delle procedure finalizzate alla definizione di un Accordo di Programma, ai sensi della L.R. 16/04, per la realizzazione in Napoli del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, opera di preminente interesse pubblico, di indubbio impatto sociale ed istituzionale che porterà un importante contributo alla lotta alla criminalità e più in generale alla crescita della sicurezza;

PRESO ATTO

- dell'allegata relazione del Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma (allegato 2);

RILEVATO

- l'interesse prevalente della Regione Campania a promuovere la conclusione di un Accordo di Programma mediante la convocazione di preordinata Conferenza di Servizi, in considerazione della peculiare finalità dell'intervento in termini di crescita della sicurezza e della riqualificazione territoriale;

- altresì, che la realizzazione dell'intervento di che trattasi attraverso l'Accordo di Programma involge scelte strategiche attuative delle direttive politiche e programmatiche;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover provvedere in merito;

VISTO
- la L. 241/90, la L.142/90 e ll. ss. mm. e ii.;
- la L.R. 16/04;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 635 del 21.05.2005;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto precedentemente espresso che qui si intende riportato e confermato, di:

1) dichiarare l'interesse pubblico della Regione Campania per la realizzazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato nell'area ex Manifattura Tabacchi di Napoli e le opere di urbanizzazione della medesima area;
2) promuovere la conclusione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04, volto alla realizzazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato nell'area ex Manifattura Tabacchi di Napoli e le opere di urbanizzazione della medesima area;
3) delegare l'Assessore Regionale al Governo del Territorio alla convocazione della preordinata Conferenza di Servizi ed alla Stipula dell'Accordo di Programma di che trattasi nonché all'espletamento di ogni altra attività inerente alla delega conferita;
4) demandare al Dirigente del Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma l'espletamento di tutte le attività di competenza per la definizione dell'Accordo di Programma de quo;
5) stabilire a carico della Fintecna Immobiliare s.r.l.. il supporto nonché ogni onere necessario all'espletamento della Conferenza di Servizi ed alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, incluse le variazioni progettuali eventualmente si rendessero necessarie per l'ottenimento dei pareri, autorizzazioni e/o assensi da parte dei soggetti istituzionalmente competenti;
6) trasmettere la presente delibera all'Assessore Regionale al Governo del Territorio, all'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, all'A.G.C. 16 ed al Settore 05 Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma per quanto di competenza nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

12.11.04 ALLEGATO 1 (A)

Arch. Rue
Arch. Errico

5/15/11

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO IN NAPOLI

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI NAPOLI

I.N.A.I.L. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

FINTECNA S. p. A.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

AGENZIA DEL DEMANIO

Premesso che:

- la Polizia di Stato esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini sollecitandone la collaborazione; tutela l'esercizio delle libertà e dei diritti dei cittadini; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione ed alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni;

- al fine di meglio espletare i suoi compiti, la Polizia di Stato, in una con l'Amministrazione della pubblica sicurezza nel suo complesso, persegue una politica di installazione o di adeguamento organizzativo e logistico dei suoi presidi coerente con le esigenze di buona ed efficace amministrazione e di incremento della sicurezza e riqualificazione del territorio;

RRS

- l'Amministrazione della pubblica sicurezza, avviando un programma di riorganizzazione e riallocazione logistica delle strutture della Polizia di Stato in Napoli, finalizzato al superamento delle attuali difficoltà logistiche e funzionali, ha proposto all'Amministrazione Comunale di verificare la possibilità di insediare alcune attività, direzionali ed operative, in un unico complesso edilizio, qui denominato "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato", da allocarsi elettivamente nell'area orientale della città, allo scopo di realizzare un polo unitario per l'espletamento dei servizi connessi alla funzione di pubblica sicurezza, di risolvere le attuali disfunzioni logistiche e di garantire un più efficace sistema di controllo del territorio;

- l'Amministrazione Comunale, rilevato l'interesse pubblico per la realizzazione del "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato" nell'area orientale della città, ha individuato, quale idonea soluzione per il predetto insediamento, l'area della ex Manifattura Tabacchi, nella duplice considerazione che le dimensioni edilizie del complesso esistente soddisfano le richieste di volumi e di aree, formulate, in sede di progetto preliminare, dall'Amministrazione della pubblica sicurezza e che l'area individuata risulta urbanisticamente idonea all'insediamento delle nuove attività;

- la localizzazione nell'area in oggetto del "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato", è in parte conforme alla Variante al Piano Regolatore Generale, adottata dal Consiglio Comunale di Napoli con delibera n. 35 del 19 febbraio 2001 ed approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 (B.U.R.C. n. 29 del 14 giugno 2004);

- l'insediamento del "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato" nell'area della ex Manifattura Tabacchi comporta interventi di recupero edilizio e di rivitalizzazione funzionale del complesso, che contribuiranno a realizzare un "polo di qualità" in grado di innescare un processo di riqualificazione dell'area orientale di Napoli e dell'intera fascia metropolitana;

- al fine di addivenire ad una ipotesi di realizzazione, in data 18 aprile 2001 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Campania e l'Ente Tabacchi Italiani S.p.A. all'epoca proprietario dell'immobile;

- successivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 dicembre 2002, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legge n. 351/2001 convertito con Legge n. 410/2001, ha individuato l'area ex Manifattura Tabacchi quale proprietà dello Stato e, in base a quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 282/2002, per il tramite dell'Agenzia del Demanio, ha trasferito la proprietà della stessa area alla Società Fintecna S.p.A., interessata al prosieguo dell'iniziativa;

- il Ministero dell'Interno, in data 16 gennaio 2004, ritenuta l'iniziativa riconducibile alle previsioni del Decreto Legislativo 104/96, concernente gli investimenti immobiliari di pubblica utilità, ha richiesto all'Ente I.N.A.I.L. di valutare la possibilità di un intervento finanziario, mediante l'acquisto del complesso immobiliare da cedere successivamente in locazione allo stesso Ministero;

- l'Ente previdenziale, in data 6 febbraio 2004, confermando la piena rispondenza dell'iniziativa alle previsioni del predetto D. Lgs. n. 104/96, ha manifestato il proprio interesse, dichiarandosi disponibile ad avviare la relativa istruttoria previa acquisizione della necessaria documentazione;

- in data 13 maggio 2004 è stato siglato un protocollo di intesa, tra l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e la Fintecna, in base al quale l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato si è impegnata, a fronte della cessione di alcuni cespiti di proprietà Fintecna, a trasferire entro due mesi nella titolarità della stessa Fintecna S.p.A. alcuni immobili rimasti nella sua proprietà insistenti nell'area interessata alla realizzazione del predetto "Centro Polifunzionale" e, in particolare:

  Palazzina alloggi con ingresso da Via Galileo Ferraris n. 235:
  - n. 2 alloggi ubicati al primo piano, sub 8 e 12;
  - n. 2 locali ubicati al piano terra, sub 16 e17;
  - locali ubicati al piano terra della palazzina, sub 15;
  - box auto ubicato nel giardino di pertinenza della palazzina, sub 24;
  - parti comuni (androni e scale) della palazzina, sub 32, 33 e 34.

  Edifici prossimi all'antica fabbrica di pallini di piombo:
  - locali e pertinenze esterne, part. 152 foglio 1 del catasto terreni e part. 141 foglio MER/6 catasto fabbricati.

  Aree attualmente adibite ad Autoparco Veicoli Sequestrati:
  - terreni, partt. 84 e 121 foglio 112 del catasto terreni.

- successivamente l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, con nota del 9 novembre 2004, indirizzata all'Agenzia del Demanio, ha comunicato che, in ragione dell'elevato valore sociale dell'iniziativa, i predetti beni sono stato considerati come non strumentali alle attività d'istituto e pertanto - ai sensi dell'art. 41-bis del D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito con modificazioni nella L. 326/2003 - messi a disposizione della stessa Agenzia che li cederà alla Fintecna al fine di far conseguire unitarietà organica al comparto oggetto dell'intervento;

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Napoli, con nota del 12 maggio 2004, ha espresso l'avviso che agli immobili siti nell'area oggetto dell'intervento non possa essere attribuito particolare interesse storico-artistico;

considerato che:

- occorre ora procedere alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa fra il Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza e gli altri soggetti interessati (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Regione Campania, Comune di Napoli, competente per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e di ricaduta territoriale, l'I.N.A.I.L., quale acquirente finale e locatore del complesso per le esigenze della Polizia di Stato, Fintecna S.p.A. e Agenzia del Demanio);

le Parti come sopra costituite
convengono quanto segue:

Art. 1

Le Parti, per quanto di loro competenza ed alla luce delle premesse che precedono e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, confermano l'intenzione di procedere alla

definizione delle ulteriori procedure ed attività finalizzate alla realizzazione (anche previ lavori di adeguamento statico, funzionale ed organizzativo delle strutture attualmente esistenti) del "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato" in Napoli nell'area della ex Manifattura Tabacchi sita in Via Galileo Ferraris, sviluppando in tal senso tutte le possibili sinergie.
Gli impegni assunti dall'Amministrazione dell'Interno sono subordinati alla verifica del progetto che verrà presentato e della sua rispondenza alle esigenze tecniche, economiche e funzionali della Polizia di Stato.

Art. 2

La Regione Campania e il Comune di Napoli si impegnano ad attivare tutte le procedure, anche con Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, per consentire la realizzazione del "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato" nell'area della ex Manifattura Tabacchi, in variante alla strumentazione urbanistica vigente nell'anzidetto Comune.

Art. 3

Il Ministero dell'Interno, previo accertamento della fattibilità tecnica, economica e giuridica delle iniziative finalizzate all'insediamento del "Centro Polifunzionale della Polizia di Stato", si impegna, subordinatamente alla verifica del progetto che verrà presentato e della sua rispondenza alle esigenze tecniche, economiche e funzionali della Polizia di Stato, a fornire alla Fintecna S.p.A. tutte le indicazioni inerenti le caratteristiche tecniche da porre a base del progetto definitivo per la realizzazione del predetto Centro Polifunzionale.

Art. 4

L'I.N.A.I.L., sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Interno, di cui si allega copia, si impegna fin d'ora ad avviare - non appena acquisita l'attestazione della conformità della struttura da realizzare alle previsioni urbanistiche e subito dopo il perfezionamento del passaggio di proprietà in favore di Fintecna - le procedure inerenti all'acquisizione del complesso immobiliare ubicato nell'area ex Manifattura Tabacchi, di proprietà della Fintecna S. p. A., che sarà preventivamente ristrutturato dalla Fintecna secondo il progetto definitivo, approvato dal Ministero dell'Interno e dall'I.N.A.I.L., relativo all'insediamento del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, non appena in possesso di tutta la documentazione necessaria, meglio specificata nell'allegato 1 del suddetto protocollo, parte integrante del presente atto.

Art. 5

Le Parti, in ragione dell'esigenza di pervenire ad una compiuta definizione dell'intervento, concordano sulla necessità di procedere nelle seguenti fasi dell'intervento, mediante l'istituzione del Gruppo di lavoro di cui al successivo art.7:

1. **studio di fattibilità e progetto preliminare.**
   Sulla base delle indicazioni di massima fornite da apposito Gruppo di lavoro, si procederà all'elaborazione del progetto preliminare, all'effettuazione delle connesse attività propedeutiche necessarie alla stesura del progetto, comprese quelle relative alle procedure espropriative e si stabiliranno le condizioni economiche dell'intervento e di utilizzo del complesso. Il Gruppo di lavoro risolverà eventuali difficoltà emergenti e assicurerà, in ogni caso, che le scelte progettuali siano pienamente rispondenti alle effettive esigenze e rispettino i criteri di economicità, celerità e adeguatezza, tenuto

conto dell'importanza dell'iniziativa. Il progetto preliminare sarà infine approvato dalle Parti per quanto di competenza.

2. **Progetto definitivo e piano economico - finanziario.**
   In questa fase saranno predisposti tutti gli ulteriori documenti progettuali, necessari a dare avvio alla realizzazione dell'intervento. Saranno, inoltre, attivate, a cura delle istituzioni competenti, le procedure che, tenuto conto della natura dell'opera, dell'urgenza e dell'interesse pubblico alla base della stessa, garantiscano, nel rispetto della normativa vigente, la più celere acquisizione delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla osta, in ambito urbanistico e edilizio. Il piano economico e finanziario, e il progetto definitivo saranno esaminati dal Gruppo di lavoro, e quindi approvati dalle Parti per quanto di competenza.

3. **Progetto esecutivo e avvio della realizzazione dell'intervento.**
   L'esecuzione e l'andamento dei lavori verranno costantemente monitorati dalle Parti, che si impegnano, ciascuna per la parte di propria competenza, ad esercitare ogni possibile iniziativa atta ad assicurare la più rapida realizzazione dell'intervento. In tal senso il Gruppo di lavoro sarà costantemente informato di ogni eventuale problematica emergente, in modo da individuare le soluzioni atte a superarle.

Art. 6

Le Parti tutte concordano sull'ampio programma di azioni previste e si impegnano a adoperarsi affinché il programma stesso venga realizzato con tempestività ed efficacia.
In particolare, per l'attuazione degli interventi e delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa, le parti si impegnano a fare ricorso a tutti gli strumenti di semplificazione e snellimento delle procedure messi a disposizione dalle norme vigenti, ivi compresa la stipula di appositi Accordi di programma.
Infine, le parti convengono di dare corso a tutte le forme di collaborazione e coordinamento per superare eventuali criticità sopravvenute e per individuare soluzioni adeguate a consentire il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.
In particolare:

- il Comune di Napoli, la Regione Campania e il Ministero dell'Interno si impegnano a adottare, ciascuno per quanto di competenza, tutti gli atti necessari a consentire la realizzazione dell'iniziativa, ivi comprese eventuali varianti agli strumenti urbanistici e le opere di urbanizzazione purché conformi agli indirizzi e alle strategie di pianificazione e di attuazione dell'area orientale di Napoli;
- il Ministero dell'Interno fornirà il supporto dei propri uffici, ai fini dell'individuazione dei contenuti dei vari aspetti progettuali o esecutivi, in modo che gli stessi siano pienamente conformi alle esigenze dei reparti che saranno ospitati nel "Centro Polifunzionale", nonché per verificare il progetto che verrà presentato e la sua rispondenza alle esigenze tecniche, economiche e funzionali della Polizia di Stato, avvalendosi anche del Gruppo di lavoro;
- eventuali modifiche al progetto e lavori diversi rispetto a quelli previsti, dai quali potrebbero derivare incrementi di spesa o ritardi nella realizzazione dell'intervento dovranno essere prontamente segnalati, in modo da consentire al Gruppo di lavoro di esprimere le proprie valutazioni al riguardo.

Art. 7

Il Gruppo di lavoro sovrintende all'attività progettuale e allo svolgimento di tutte le attività previste ai precedenti articoli 5 e 6, e provvede a fornire le linee guida, esprimendosi in nome e per conto dei Sottoscrittori.
Il Gruppo di lavoro è istituito con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, e comprende i rappresentanti designati dai Sottoscrittori del presente accordo.

Art. 8

Le condizioni e i termini contrattuali per la messa a disposizione del Ministero dell'Interno del realizzando Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, da parte dell'I.N.A.I.L. devono essere compiutamente definiti e concordati con apposito atto scritto.

Napoli, 12 novembre 2004

Il Ministro dell'Interno

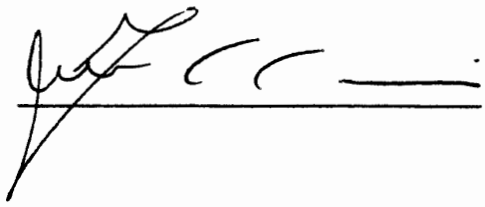
Il Presidente della Regione Campania

Il Sindaco del Comune di Napoli

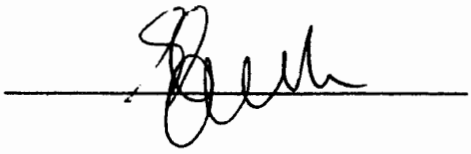
Il Presidente dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Il Presidente di "Fintecna S.p.A."

Il Direttore Generale
dell'Amministrazione Autonoma
dei Monopoli di Stato



Il Direttore Generale
dell'Agenzia del Demanio



ALLEGATO 2

RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROPOSTA DI ADP "RECUPERO DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI NAPOLI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA POLIZIA DI STATO E DI INSEDIAMENTI URBANI".

L'intervento proposto da Fintecna Immobiliare S.r.l. discende direttamente dal protocollo di Intesa sottoscritto il 12 novembre 2004 tra Ministero dell'Interno, Regione Campania, Comune di Napoli, INAIL, Fintecna S.p.A., Amministarzione Monopoli di Stato, Agenzia del Demanio, per la realizzazione del Centro polifunzionale della Polizia di Stato.

La proposta, se pure con l'integrazione di una parte non prevista nel citato protocollo riguardante "nuovi insediamenti urbani" non meglio specificati ed illustrati nella progettazione preliminare presentata, si inquadra nel più generale obiettivo previsto dalla variante al PRG della città di Napoli per la zona di ambito 12 (Gianturco) di riqualificazione del paesaggio urbano per la formazione di un moderno insediamento per la produzione di beni e servizi (art 137 parte III delle Norme di Attuazione della Variante). Nello specifico ,per le aree prese in considerazione dalla proposta, la riqualificazione tende alla utilizzazione in parte di aree dismesse in uno con aree confinanti di proprietà di Enti, Società e privati, adibite a commercio, a servizio di infrastrutture ferroviarie e ad uso misto civile e produttivo .L'area interessata misura mq 224.890 di cui 55.000 mq per il Centro Polifunzionale, 60.000 mq per insediamenti urbani aggiuntivi, 52.500 per strade e spazi pubblici di nuova costruzione, 8.000 mq di strade pubbliche da riqualificare, 26400mq per parco urbano ed urbanizzazioni secondarie.

Viene confermato dalla prevista realizzazione un notevole impegno alla realizzazione di quel patrimonio di "urbanizzazioni" finalizzata oltre che al servizio dei nuovi insediamenti previsti, anche al miglioramento della dotazione di attrezzature dei quartieri orientali per la prevista nuova viabilità e dell'intera città di Napoli per il centro polifunzionale della Polizia di Stato.

L'intervento proposto risulta la naturale continuazione di quello previsto nell'approvato PUA dell'ambito 12e (via Ferraris) e potrà essere attuato nel suo complesso solo attraverso l'adozione di apposita variante alle norme di attuazione della variante Generale del PRG di Napoli giustificata da due ordini di motivi, il primo dei quali riconducibile al diverso assetto delle sottozone prodotto dalla progettazione rispetto a quello previsto dall'ambito 12 con la conseguente presenza di tipologie ed interventi non previsti dallo strumento urbanistico nonché la modifica e/o l'ampliamento dei perimetri delle sottozone Fc, Fe, Da, Db.

All'uopo infatti si dovrà proporre che le aree di progetto, producano la creazione di un nuovo sub-ambito, nel quale gli interventi si attuino in maniera diretta senza ricorso al PUA e con la espressa previsione di convenzione con i proponenti l'intervento per la realizzazione e la riqualificazione, a carico di questi ultimi, delle infrastrutture stradali e urbanizzazioni.

In tal modo la Conferenza di Servizi preordinata all'A.d.P., approverà in uno alla variante il programma di interventi che per la sua natura di progetto preliminare produrrà i soli effetti di variazione dello strumento urbanistico e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere a farsi propedeutica all'apposizione dei vincoli espropriativi.

Il Funzionario Incaricato
Ing. Vincenzo Monti

Il Dirigente del Settore 05
Arch. Agostino Di Lorenzo